Sabato 6 Luglio 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXV — N. 158

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6 Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

LE ECCELLENZE MINISTERIALI dopo chiuso il Parlamento.

Chiusa l'aula di Montecitorio, l'altro jeri anche il Senato prese le sue vacanze. E quantunque l'ultimo voto (quello pel bilancio dell'Interno) lasciò intravedere scarsa fiducia verso il Ministero, non perciò le Ministeriali Eccellenze si apparecchieranno, così presto, a cedere davanti a coloro, cui specialmente certa idolatria della Libertà non va a sangue. La straordinaria vittoria conseguita alla Camera nel 29 giugno, è poi un compenso della esiguità dei tre voti di maggioranza ottenuti, l'altro jeri, a Palazzo Madama.

Dunque per ora nessuna novità; soltanto è da ritenersi che, nel lungo periodo delle vacanze, novità potranno maturarsi pel venturo novembre. Difatti l'on. Zanardelli, primo Ministro, non ignora come la simpatia personale di alcuni gruppi, congiunta alla stima universale per lui qual patriota benemerente, gli confermarono quella autorità, di cui è sperabile possa egli giovarsi per dare al Governo dell'Italia savio indirizzo. E poichè la Corona si affidò all'on. Zanardelli, ed ormai la situazione parlamentare è abbastanza chiarita, il primo Ministro saprà provvedere secondo la manifestata necessità d'una Politica che tolga le presenti asprezze e predisponga ad un assetto amministrativo per l'avvenire.

Giuseppe Zanardelli, dotato d'alto ingegno e che con accento sincero si dichiarò devoto alle patrie istituzioni, sarà nel caso di rendere utile servizio all'Italia ed al Re, qualora, cribrati tutti i fenomeni politici sociali ed economici che continuano a svolgersi nel Paese, avrà la coscienza di quanto su di esso potrà influire benefica l'azione del Governo.

E nel periodo delle vacanze, Zanardelli e talune Eccellenze, potranno ben prepararsi ad opera largamente riformatrice, ed altre Eccellenze, forse, si disporranno a cedere davanti l'impopolarità o per l'impotenza al meglio di fronte ad ostacoli insormontabili.

Tutto ciò è dato antivedere senza grande sorpresa delle genti o grave rincrescimento, perchè tra Camera e Senato a Giuseppe Zanardelli (in future eventualità) sarebbe non ardua cosa correggere, con elementi rispettabili e ben promettenti, quell'abbozzo di Ministero, ch'egli, in giorni di massima effervescenza delle Fazioni, riuscì a comporre faticosamente.

Adunque, per ora, nessuna novità nel Governo, ed aspettazione di novità fra qualche mese. Ed intanto anche la Stampa preparerà i cittadini a desiderarla e ad accoglierla con sensi di gratitudine.

Un banchetto a Galimberti

Brindisi del ministro.

Milano, 5. — A mezzogiorno, al ristorante *Savini*, ebbe luogo una colazione offerta dal municipio in onore del ministro delle poste Galimberti. allo *champagne*, il sindaco comm. Mussi portò un affettuosissimo brindisi a cui Galimberti rispose dicendo che, augurando al capo della cittadinanza di Milano, bene augura e ringrazia tutta Milano, che non ha distinzione di partiti, in quanto è cortesia e gentilezza. Soggiunse che egli non merita le parole oltremodo affettuose dell'amico Mussi, ma cercherà invece di meritarle ricordando come nelle lotte fra i Comuni, i Milanesi riedificarono la sua natale Cuneo arsa e distrutta, lasciandovi a monumento della loro pietà un tempio.

Si disse lieto di avere avuto la sorte di iniziare a Milano la costruzione dell'edificio più moderno, quello delle poste e telegrafi, cioè della comunicazione e trasmissione; quindi levò il calice al giovine Re e a Milano che lo vide cingere, quasi alle sue porte, una corona che se su altri capi brillò più fulgida di gloria, brilla sul suo capo fulgida di libertà civile. Chiuse il suo brindisi colle seguenti parole:

Inneggiando al nipote dell'avo che giovine e ardito come un liberatore, entrò, nella miracolosa primavera del 1859, in Milano tutta festante e tutta fiore di gentilezza e di patriottismo, inneggio alla speranza e alla gioventù della patria. Se è vero che le nuove lotte nel nuovo secolo non saranno più quelle cruenti per la conquista di popoli, ma quelle civili per la conquista dei grandi mercati, questo è il tuo nobile campo, questo è il tuo forte agone o Milano, e associando il romano antico tuo nome a quello del giovine principe della milenaria casa Sabauda io associo la giovane forza del regno alla vecchia e vigorosa tua forza, o Milano, e nella loro unione sento e vedo la prosperità d'Italia che con incredibili sforzi vien facendosi posto fra le più industri nazioni.»

Il brindisi fu accolto da vivissimi applausi.

Il tenente De Benedetti

encomiato dal Ministero.

Assicurasi che il comando del corpo d'armata di Bologna propose al ministero l'encomio al tenente De Benedetti, per la fermezza dimostrata nei fatti di Berra

L'associazione monarchica costituzionale romana deliberò di farsi iniziatrice di un congresso di società monarchiche per il venti settembre.

Corriere fiorentino

(Nostra Corrispondenza)

4 luglio.

Colore del tempo. — Caldo afoso visitato da improvvise burrasche che valgono ad abbassare la temperatura per poche ore. Nobili ed agiati hanno preso il volo verso la campagna, e tuttora i treni in partenza sono proprio presi di assalto dal beato mondo dei gaudenti. Chiusi i teatri maggiori, i minori sonnecchiano nella prosa andante o nelle operette trite e ritrite, eppure in qualche opera da strapazzo, dove ci si va per divertirsi a fischiare, a far certi versi o per lo meno a ridere alle spalle di certi cantanti veramente singolari. P. es., sere or sono, nella *Sonnambula* c'era la protagonista della tenera età d'anni 50, alleggeriti però dalla sua *corpulenza* che è del peso di parecchi Kg. oltre il quintale. Stassera *debutterà* una vezzosa fanciulla di qui, che ha *debuttato* in altre cinque o sei città (più o meno grandi), ed è tuttavia rimasta sempre al *debutto*. Beata lei che sa la maniera di non invecchiare! Da quindici giorni poi si vede annunziato il *Rigoletto*, ma n'è sempre rimandata la prima serata, perchè per sostenere le parti del tenore e del baritono, gli scritturati erano ben undici, ma nessuno, pare, sia riuscito a portare a fine una buona prova; si dice (hi i maligni!) che solo tre degli scritturati abbiano voci forti e piene, ma che però si sentono in dovere di stonare ogni due o tre battute (forse il fanno per rattenere il direttore d'orchestra che ha il vizio di affrettare).

Uno però, iersera, giunse felicemente al terzo atto, ma a deludere le risorte speranze dell'impresario, dichiarò, all'impensata di tutti, che si era allentato.

Che resta? l'Alhambra frequentata assai per le belle cantanti; e per la gente povera le bande militari in città e alle cascine, e una banda privata che suona di notte al Viale dei Colli.

Concorsi d'arte. — Dopo che il giury per giudicare dei concorrenti per l'erigenda facciata di S. Lorenzo dichiarò l'alta sua soddisfazione per la felice riuscita del concorso, ed i due membri stranieri — e specie Marcel Reymond, — ebbero a dichiarare che l'architettura in Italia dimostra d'essere superiore (e no si credeva che fosse molto inferiore!) a quella di tutti gli altri paesi d'Europa; qui, a Firenze, ogni altro giorno si vede esposto qualche disegno o progetto architettonico; ed i prescelti per il nuovo concorso per la facciata di detta basilica, si sono degnati di esporre di nuovo i loro progetti (come fanno talora le sartine di qualche città, che per farsi guardare si mettono in branco e studiano il luogo più conveniente al loro fine) tra le fotografie dello stabilimento Casani, fotografie che fanno poco onore a Firenze.

Si è chiuso il concorso bandito dal fotografo principale di Firenze e non di Firenze solo, cav. Vittorio Alinari, per una illustrazione artistica alla *Divina Commedia*. Fa pena il constatare come ingratamente corrispondano gli artisti nostri alle premure di questo splendido mecenate! Il concorso non è stato certamente scadente come quello bandito anni addietro, dall'Hoepli di Milano per l'Illustrazione ai *Promessi Sposi*; ma non è neppure riuscito quale universalmente s'aspettava. Molti i concorrenti, ma nessuno degli acquafortisti o disegnatori che si ammirano a tutte le nostre esposizioni, biennali o triennali. C'era della zavorra, c'era del trito, c'era del misero, del copiaticcio; c'era perfino un tale che a rappresentarci il noto idillio di Francesca e Paolo, aveva ritratto, — come meglio gli era riuscito, — *lei* una corpulenta e cicciuta fattoressa di campagna, sulla cinquantina o giù di lì, che pareva pelasse gli uccelli sul tavolinaccio contadinesco e scassinato, e *lui* un panciuto sensale di pecore in giacca d'estate e colle stracche di colore sulla camicia stirata ad anùdo.

Il primo premio è stato aggiudicato allo Zardo, giovane pittore di grandi speranze; il secondo al forte osservatore ma forse eccessivo innovatore, che si cela sotto il motto: *Nostri solatium doloris*. S'io fossi ne' panni del cav. Alinari, affiderei le illustrazioni di figure al Bicchi che ne ha presentate di tali da oscurare il Dorè; le prospettive aeree al Cambellotti che ne ha di perfetta illusione: ma farei in modo che dividendo i lavori collo Zardo, risultasse quel capolavoro d'illustrazione che spetta all'opera immortale di Dante.

Esami e scuole. — E' questa la parola del giorno e per molti scolari e per moltissimi genitori suona quest'anno più spaventosa degli altri anni. Infatti, nella prima classe della scuola tecnica «P. Toscanelli» su circa ottanta alunni, due soli sono stati esonerati dall'esame; i non ammessi poi...

O che ha fatto in tutto l'anno il loro professore d'italiano? Prenda meno classi e se ne occupi di più!

Agli esami d'ammissione a detta scuola e classe, la sola sesta parte de' presentati è stata approvata.

C'è stato un concorso per promozione tra i maestri di qui, per anzianità e per titoli. Lo crederesto? Un coltissimo giovane fornito di parecchi titoli accademici e col massimo d'anzianità di servizio, è stato graduato quarto. Quelli posti avanti a lui potranno vantare per titoli d'essere *pecore* e i *meno valenti* ed i *più intriganti* di noi tutti.

— Oh, bella! — mi ha detto un amico — non ti sei avvisto ancora che l'essere intrigante costituisce il maggior merito nella città di cui «nell'inferno il nome ognor si spande?»

Ma io suppongo che quei tali abbiano un'altro titolo: quello di aver formulato per l'esame di promozione dalla classe quarta un tema di moralità discutibile, un dettato per la quinta fortemente sgrammaticato, un tèma per il proscioglimento consistente in una frase coi termini contraddicenti.

Oh, quando ritornerà assessore per l'istruzione l'illustre professor A. Roiti, l'unico uomo che possa far andar bene le povere scuole di Firenze? Quando l'on. Guicciardini a governare la baracca del comune?

Il corrispondente.

Terzo Corriere dei Bagni del Lido

(Nostra Corrispondenza)

4 Luglio.

(G. D.) — La stagione balneare continua a gonfie vele ed è prossima l'inaugurazione dello Stabilimento idroterapico, situato presso il Grande Albergo dei Bagni, unico appartenente alla Società.

Fu estesa l'illuminazione elettrica in tutti gli Alberghi ed Esercizi vicini allo sbarco dei vaporetti a S. M. Elisabetta di Lido e pos-domani, come vi dissi, comincierà al teatro uno sceltissimo spettacolo di varietà.

Giorni fa ebbe luogo al Lido un grande banchetto in onore degli Albergatori Congressisti.

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 6 luglio a L. 104.34.

COGOLO FRANCESCO
provetto callista.

Cronaca Provinciale

Cordovado.

Esposizione dei progetti per l'erigendo Asilo Infantile Ing. Francesco Cecchini.

5 luglio. — Dal 7 corr. mese e per 8 giorni consecutivi, saranno esposti al pubblico nella Sala municipale i progetti per l'erigendo Asilo Infantile che prenderà il nome di F. Cecchini che ne è il fondatore. Da tutte le parti d'Italia vennero i progetti di vari ingegneri ed Architetti.

Ecco l'elenco:

Roma 1, Napoli 2, Milano 5, Genova 2, Venezia 2, Verona 2, Padova 3, Cremona 1, Bergamo 1, Mantova 1, Parma 1, Ferrara 1, Reggio Emilia 1, Goro (Massa sup.) 1, Calco (Brianza) 1, Cividale 1, Noventa di Piave 1,...... ed un altro con sigla greca.

Sono in tutto N. 28 progetti, dei quali N. 5 verranno esclusi, per ritardata presentazione.

Una Commissione tecnica, formata da un Prof. d'Architettura di Venezia da un Ing. Capo di Udine e dall'Ing. del Comune di Cordovado, sceglierà N. 3 fra i migliori progetti, ai quali verranno assegnati: I.o premio L. 500 II.o premio L. 300 — III premio L. 200. — Il progetto al quale spetterà il I.o premio, sarà il prescelto per l'esecuzione.

Paularo.

Rettifica. — 4, *luglio.* — Dal N. 154 del suo pregiato giornale sub *rubrica* Vendita Piante resinose: risulta che il 10 luglio si terrà l'asta per la vendita di N. 2300 piante resinose per L. 41996 93, nel Comune di *Paluzza.*

Siccome tale asta si tiene per conto di questo Comune di *Paularo* in *Paularo* prego, a scanso di equivoci che potrebbero portare non lieve danno a questo Comune, di rettificare la notizia.

Il Sindaco

Appendice della *Patria del Friuli* 63

MISTERI D'ANIME.

(Versione dall'inglese — riproduz. vietata)

PARTE VI.

Ad Aldbrickam ed altrove.

Il cocchiere discese dal suo posto e si mise a dare delle pedate all'animale, nel ventre.

— Se ciò può farsi, osservò Giacomo, sulla soglia di un Collegio, nella Città per eccellenza della religione e della educazione, dove siamo arrivati, noi, dunque?

— Silenzio! disse uno dei policemen, preposto con altro suo compagno all'apertura delle due grandi porte, — tenete la lingua a freno, il mio brav'uomo, durante la sfilata del corteo.

La pioggia cadeva più forte, e tutti coloro che avevano degli ombrelli, li aprivano.

Non era il caso di Giacomo, perchè non ne aveva, e Susanna non aveva che un parasole.

Ella era diventata pallida, benchè Giacomo non se ne avvedesse troppo.

— Andiamcene, disse ella a bassa voce. Non dimenticate che non abbiamo ancora trovato un'alloggio. Eppoi, voi non siete proprio appieno ristabilito. Temo che la pioggia vi faccia male.

— Ecco che arrivano. Un momento, e poi vi seguo, disse egli.

Uno scampanio formato di sei campane rintronò; un gran numero di teste apparvero sulle finestre delle case, e la sfilata dei Rettori e dei nuovi dottori incominciò; le loro uniforme rosse e nere passavano dinanzi a Giacomo come una visione, come degli inaccessibili pianeti davanti un'obbiettivo.

Man mano che sfilavano, andavansi dicendo i loro nomi, e quando raggiunsero il vecchio Teatro circolare di Wren, una acclamazione levossi.

— Andiamo per di là — sclamò Giacomo.

La pioggia cadeva a rovescio, ma egli non sembrava accorgersene e li trascinò verso il Teatro.

Ivi, essi si fermarono sopra la paglia, distesa per soffocare i rumori discordanti delle ruote.

Gli strani busti di pietra rosi dai geli, che circondavano l'edificio, li guardavano col loro orrido pallore, (in particolare Giacomo, Susanna ed i figliuoli) come dei grotteschi personaggi che nulla avevano ivi a fare.

— Io vorrei poterci entrare! disse egli febbrilmente, a Susanna... Ascoltate... Io posso cogliere alcune parole del discorso latino rimanendo qui: le finestre sono aperte.

Malgrado tutto, attraverso il rumore continuo dell'organo, le acclamazioni e gli urrah, che accompagnavano ciascun periodo oratorio, Giacomo ebbe un bel rimanere sotto la pioggia: di tutto il latino che giunse alle sue orecchie, non vi furono di tratto in tratto che delle parole che finivano in *um* od in *ibus*.

— Sì... sono un tale che se ne rimarrà fuori fino alla fine dei suoi giorni! sospirò egli dopo qualche tempo. E adesso voglio ben andarmene, la mia paziente Susanna. Quale bontà è la vostra d'attendermi nella piazza per tanto tempo, per appagare il mio capriccio! Io non mi darò più alcun fastidio di questo luogo maledetto, mai più, sull'anima mia! Ma che cosa vi faceva tremare a quel modo, quando eravamo alla barriera? E come siete pallida. Susanna!

— Ho veduto Riccardo in mezzo alla folla, dall'altra parte.

— Davvero?

— Evidentemente, egli è venuto a Cristminster per vedere la festa, come tutti noi. Da ciò, mi pare, che egli non debba abitar molto lungi da qui. Egli aveva la vostra istessa passione per l'Università, sotto una forma più dolce. Io non credo che mi abbia veduto, benchè senza dubbio abbia udito voi arringare la folla. Ma mi sembrò non vi facesse attenzione.

— Ebbene, supponete che vi abbia anco veduta. Più niente vi conturba a suo riguardo, ora, la mia Susanna?

— No, di certo. Ma io sono debole. Ho un bel sapere che tutto procede bene così; ma ho sentito non so qual timore davanti a lui: rispetto o terrore delle convinzioni alle quali non credo punto. Ciò mi invade, talvolta come una specie di paralisi, ed io divento così triste allora!

— Voi siete stanca, Susanna. Oh... io mi dimenticavo... Sì, noi partiremo assieme.

Se ne andarono alla ricerca di un'alloggio, e finirono per trovare qualche cosa che sembrava poter loro convenire, nel Mildewtane; un luogo che seduceva Giacomo, irresistibilmente, benchè non esercitasse punto lo stesso fascino su Susanna; uno stretto passaggio riferentesi sul di dietro di un Collegio, ma senza comunicazione con esso.

Le piccole case erano immerse nell'ombra dagl'alti edifizi dei Collegi, nell'interno dei quali, la vita era così differente da quella delle persone abitanti nella strada, come se fosse stata ad un'altra estremità del globo; e tuttavia non vi era fra le une e le altre che lo spessore di un muro.

Due o tre di quelle case disponevano di alcune camere da affittare.

I nuovi arrivati picchiarono ad una porta che una donna aprì.

— Ah... udite!... disse d'improvviso Giacomo in luogo di rivolgersi a lei.

— Che cosa?

— Quelle campane.... Quale Chiesa può essere?.. Il loro suono mi è noto.

Un'altro scampanio s'udì a qualche distanza.

— Non so mica, — rispose in tuon secco la proprietaria. Avete voi picchiato per domandarmi ciò?

— No, ma per chiedere un'alloggio, disse Giacomo, riavutosi dalla sua fantasticaggine.

La padrona die' un'occhiata a Susanna.

— Non abbiamo nulla da affittare, proferì d'essa, tornando a chiudere la porta.

Giacomo si sentì sconcertato, ed il ragazzo in preda a tristezza.

— Adesso, Giacomo, disse Susanna, lasciate che provi io; voi non sapreste come attenervi.

Trovarono un altro luogo, vicino al primo.

Ma questa volta, la padrona si fe' a dare un'occhiatina, non soltanto a Susanna, ma anche al fanciullo più grande ed agli altri più piccini, e rispose in tuon cortese:

— Mi duole dirvi che noi non affittiamo stanze, quando vi sono dei fanciulli, e tornò anch'essa a chiudere la porta.

Il figliuolo di Giacomo e di Arabella fece una smorfia che voleva significare, come le cose non andassero bene.

Il piccolo Padre Tempo disse sospirando:

(Continua.)

Cividale.

Questione importante.

1 luglio. — Anche oggi dobbiamo occuparci di fatti, che interessano il nostro Comune.

E' anzitutto necessario di mettere il pubblico in avvertenza, che dopo trascorsi 15 anni da che fu attivata la nostra ferrovia, finalmente il Comune si decide di fare la via d'accesso alla Stazione.

Sono vari anni che il Comune progettò di aprire quella via dalle case de Portis-Gabrici-Craigher fino alla Stazione, al qual'effetto acquistò dei terreni, fece erigere un ponte sulla roggia, ridusse ed abbellì quel luogo con una via spaziosa per i ruotabili, e di un ombreggiato passeggio.

Senonchè il Comune, dopo aver dispendiato in quei lavori oltre L. 8000, abbandonò l'idea di continuare quella via d'accesso, al compimento della quale mancavano ancora pochi metri, ed invece preferì di fare una nuova via pel parco Carbonaro.

E' ancora d'avvertirsi che la via di accesso alla Stazione pel parco Carbonaro dal Comune progettata, costerebbe, tutto calcolato, circa L. 40 mila, mentre quella per la via Craighero-Gabrici, che sarebbe la più naturale, e più centrica, costerebbe soltanto L. 6000.

Noi siamo intieramente convinti, che sarebbe più vantaggioso che il Comune preparasse colla diferenza di spesa fra l'una e l'altra di quelle vie, vale a dire la somma di *It. L. 34 mila circa*, un fondo per aumentare, se fosse il caso, il volume d'acqua alla roggia, dalla parte di Torreano, od altrimenti di far derivare dalla corrente di Purgessimo l'acqua salubre, che va a perdersi fra i campi, nonchè di fare alcuni lavori alla fontana per impedire i dannosi spandimenti d'acqua; infine di far aprire, se del bisogno, quattro pozzi in città che complessivamente costerebbero circa L. 10 000

Così avressimo, oltre un vasto e delizioso giordino pubblico nel parco Carbonaro la nuova via d'accesso per i fondi Gabrici-Craigher, con solo L. 6000, anzi che per l'altra via con L. 40.000, senza bisogno di fare enormi sacrifici, che sarebbero incompatibili colle forze economiche del nostro Comune; si avrebbe provveduto sufficientemente il Paese d'acqua, che a dir vero, nell'asciutta, abbisogna, senza avventurarsi a costruire il famoso progettato acquedotto, che costerebbe al Comune, *oltre 450 mila lire*, senza il vantaggio dell'irrigazione e della forza motrice, acquedotto che a conti fatti sarebbe pel nostro Comune un'affare rovinoso.

Se i preposti alla cosa pubblica avranno la fortuna di fare in seguito delle importanti economie, in allora si potrà dar esecuzione agli altri progettati lavori, come sarebbero l'allargamento del ponte sul Natisone, e la formazione di un patrimonio per la Casa di ricovero ecc. ecc.

La maggioranza dei ben pensanti Cividalesi e dei frazionisti confida, che saranno dalla saggezza del patrio Consiglio approvate queste nostre considerazioni, e lusingasi che prima di prendere una decisione qualunque, venga nominato, a sollievo di grandi responsabilità, uno specialista, che senza prevenzioni, seriamente si occupi in argomento.

E' prudente di provvedere a tempo, per non amaramente pentirsi!

Spettacoli popolari. — Domenica 14 corr. si daranno quì svariati spettacoli popolari. Alle 18, tombola di beneficenza a favore della Casa di ricovero, con i seguenti premi: cartella vergine lire 25.—; cinquina lire 50.—; prima tombola lire 300.—; seconda tombola lire 100.—. Prezzo di una cartella lire 0.50. Negli intermezzi, suonerà la banda cittadina.

Convegno di ciclisti.

Dopo la tombola, ballo popolare; splendida illuminazione; accompagnamento degli ospiti alla stazione con fiaccolata, alle ore 24.

Per il centenario di S. Paolino — La commissione per celebrare il centenario di S. Paolino, nominò a segretari: il prof. don G. Trinco del Seminario udinese e il dott. Pier Sylverio Leicht, bibliotecario di Udine.

Concerto. — Lunedì prossimo, nell'occasione che i locali della Birraria «Alla Taverna» — vengono per la prima volta illuminati a — Gas-Acetilene — avrà luogo un grande concerto istrumentale, diretto dall'egregio Maestro signor Carlo Bertossi.

L'impianto dell'apparecchio venne eseguito stupendamente bene dal sig. Anselmo Marzuttini, specialista in materia.

Alla brava conduttrice dell'esercizio signora Lodolo-Villalta Emilia, auguriamo buoni affari.

Palmanova.

Buona usanza. — *5, luglio.* — Sono pervenute a questa Congregazione di Carità le seguenti oblazioni:

In morte di Bernardinis Gio. Batta, dal sig. Vianello Antonio cent. 50 — dal sig. N. N. cent. 50 — dal sig Visintini Silvio cent. 50.

In morte di Teresa Dall'Ongaro — Valussi, dal sig. Vito Michielli L. 1.

In morte di Metilde Brasioli di Joaniz: (Friuli orientale), dal sig. Franchi dott. Alessandro lire 2, dal sig. Vanelli Andrea cent. 50.

La Congregazione ringrazia. (*petronio.*)

Pasian di Prato.

Per la verità.

5, luglio. — Riceviamo la seguente con preghiera di pubblicazione:

Lessi sul di Lei giornale di jeri una corrispondenza da qui riguardo a certa dimostrazione ostile di questi abitanti contro il medico locale D.r Ugo Ersettig; e siccome tale relazione è quasi del tutto erronea, credo opportuno mandarle questa rettifica a giustificazione del mio operato, come assessore municipale, ed a difesa di questa popolazione che dall'autore di detto articolo vorrebbesi far passare per selvaggia.

Vero è ch'io, seguito da molti che trovavansi nel sito dove il maniaco furioso faceva il diavolo a quattro, mi portai all'abitazione del medico per invitarlo e cercare di persuaderlo a portarsi a visitare il demente e fare analogo certificato, nella tema che non l'avessero accolto all'Ospitale senz'essere accompagnato dall'attestato medico, ma lo feci dopo che il Dott. Ersettig risposemi a mezzo della Guardia Com.e, che avea poco prima mandato ad avvertirlo di quanto accadeva, che non abbisognava alcun attestato e che sarebbe stato istessamente accolto in Ospitale. Cade dunque l'asserzione che il medico non si recò a visitare l'ammalato *perchè non chiamato*, essendochè, ripetesi, era stato avvertito dalla Guardia ed anche dal Cursore.

E' falso pure che sia stata presa d'assalto la sua casa, strappato il campanello e gettato sassi alle finestre, avendo coloro che mi seguirono, tenuto un contegno rispettoso e solo qualcuno si eccitò quando il D.r Ersettig ad analoga mia domanda risposemi che non era necessaria la sua presenza, nè occorreva il certificato, ripetendo che l'avrebbero accolto medesimamente, e se si eccitarono si fu, non tanto per la risposta, ma per aver il detto dottore dimostrato nessun interessamento in quel grave frangente.

Il fatto poi d'aver l'Ospitale accolto d'urgenza l'ammalato, dimostra che non si trattava di cose da poco e che l'intervento del medico sarebbe stato, se non necessario per far accoglierle l'ammalato in manicomio, opportuno e per riconoscere lo stato del demente vedere se poteva essere trasportato così com'era legato.

Il fatto è veramente grave come accennasi in detto articolo, ma non per la dimostrazione a mio modo di vedere giustificatissima, benchè per la mancanza del sanitario, pensando, e spero che anche coloro che leggeranno il presente saranno del mio avviso, che il medico si tiene perchè adempia le sue mansioni quando occorre, specialmente nei casi urgenti, diversamente meglio è risparmiare la spesa.

Con osservanza.

L'Assessore anz.
R. Degani

Castions di Strada.

A proposito della fillossera.

(Z. E.) — Appena lessi sul Vostro pregiato Giornale la notizia che la fillossera venne scoperta a Castions di Strada. corsi subito per saperne i particolari. Anzitutto c'è il dovere d'una rettifica. In qualche giornale della provincia e fuori venne stampato che la fillossera venne scoperta dal prof. Filini. Per dovere d'imparzialità e di giustizia devo dire che detto malanno venne effettivamente scoperto in questo comune dal signor Moretti Ernesto di Morsano al Tagliamento che fu per qualche anno capo squadra in Piemonte per la constatazione di detto flagello.

Ed ora vengo ai fatti.

Il giorno 28 giugno il predetto signor Moretti che casualmente trovavasi a Castions venne invitato dal cursore comunale a visitare le viti d'un orto dal fabbro Billia ove le viti da qualche anno andavano continuamente deperendo. Il signor Moretti immediatamente andò sul sito e purtroppo ebbe a constatare che la fillossera aveva colpito detto vigneto. La notizia venne dal locale municipio partecipata al Prefetto di Udine ed all'Associazione Agraria Friulana e subito venne incaricato il prof. Fileni delle constatazioni di legge.

Questi, purtroppo, dopo una visita minuta non potè che confermare la notizia che venne subito partecipata al Ministero.

Il Ministero incaricò il direttore della Scuola di viticoltura di Conegliano di fare una nuova constatazione il quale con altri delegati a tale uopo della provincia di Treviso non ebbe che a confermare la presenza del temuto flagello.

In seguito a ciò venne incaricato il signor Moretti per altre constatazioni. E difatti con una squadra di contadini questi principiò le visite in altri fondi vicini, visite che diedero un esito negativo, fatta qualche piccola eccezione in un fondo limitrofo.

Ed ora, noi ci auguriamo che altri malanni non vengano constatati in questo povero Friuli e bene sarebbe che in altri comuni del basso Friuli venissero fatte dette constatazioni anche per assicurare molti dei nostri agricoltori impressionati dell'avvenuta scoperta.

Cronaca Cittadina

Sagra di Cussignacco.

Domani, ha luogo la *prima* delle antiche sagre. Oggidì, vi sono sagre ogni domenica; i vecchi ricordano come quella di Cussignacco segnasse, nei loro tempi, l'apertura, diremo, della stagione di sagre, per Udine. E la tradizione continua; e come domani e lunedì, ogni anno buona parte della cittadinanza recaci a Cussignacco, chi a far quattro salti (saranno due le feste da ballo) chi a mangiare il pollo arrosto; chi semplicemente a fare quattro passi.

Buon divertimento a tutti!

Giuoco del pallone.

Ieri s'inaugurò il nostro sferisterio... o almeno, se ne incominciò l'inaugurazione, perchè la piova, sul più bello, fece troncare il simpatico e salutare giuoco.

Peccato!

I giuocatori si mostrarono, fin dalle prime, abilissimi e meritevoli d'ogni plauso.

—

Alla presidenza della Società, una osservazione: perchè non comunica a noi pure, gli avvisi?...

—

Questa sera si giuoca, e s'incomincierà come di solito alle 18: i ruoli verranno dispensati allo Sferisterio domani poi avrà luogo la terza partita così disposta:

Prima partita — cordino in terra.

Rossi: Morandi Francesco, Pettinari Giovanni, Belluzzi Luigi.

Azzurri: Moroni Emilio, Paglierani Agostino, Zappi Francesco.

Seconda partita — cordino in aria.

Zoppi Francesco Paglierani Agostino Morandi Francesco, Pettinari Giovanni.

L'intraprendenza di una impresa.

Appreadiamo con piacere che all'impresa Leonardo Rizzani, furono — col ribasso dell'8.55 per cento, accollati i lavori dell' *Untervasser Graben-Canal* in Klagenfurt, dell'importo di circa 70000 fiorini! Quei lavori saranno eseguiti per conto dell' *Electricitätswerk.*

— Altro lavoro importante fu affidato alla stessa impresa, senza neanche esperire pratiche d'appalto: e cioè quelli del canale navigabile di Monfalcone. Il progetto fu redatto dalla impresa medesima e fu approvato dal Ministero di Vienna. I lavori comincieranno entro un mese.

I fortunati.

La signora Ida Negris moglie del prof. Bernardi vinse, con la cartella portante il n. 212764, il premio di lire 20000 della lotteria Napoli-Verona.

—

Più cospiccua fortuna toccò al pittore Italico Brass di Gorizia, noto anche tra noi, dove espose qualche quadro apprezzato. Egli acquistò dall'antiquario signor Braidotti di Gorizia un S. Sebastiano di straordinaria bellezza, insieme ad altri tre, per cinque mila corone.

Portatolo con sè a Parigi, lo vendette al conte di Castellane per 100 mila franchi! Quel S. Sebastiano era stato riconosciuto per lavoro del Tiziano, del quale sapevasi l'esistenza, non il luogo. Si dice che lo avesse portato a Gorizia un generale austriaco, al tempo delle guerre per la indipendenza d'Italia.

Il Brass, inoltre vendette al Castellane due o tre quadri suoi per una trentina di mille lire!

Nuove fotografie.

Due nuove terrazze fotografiche saranno in breve costruite nella nostra città; una di queste è già in lavoro nella corte del fotografo Pignat, e da quanto si dice, profitterà degli ultimi progressi dell'arte fotografica. Se poi si tien conto anche dell'altra fotografia che ora viene costruita dal Madussi di Artegna, si può arguire che anche in questo ramo la lotta di concorrenza sta per impegnarsi.

E ciò è certamente un vantaggio per le... belle friulane che potranno così più facilmente tramandare ai posteri le loro graziose immagini.

Programma musicale

da eseguirsi domani 7 corrente dalla Banda del Reggimento Cavalleggeri di Saluzzo (12.o) dalle ore 20 1/2 alle 22 sotto la Loggia municipale:

1. Marcia sul Segnale Militare «Gran Rapporto» — Chiara
2. Waltzer «Girl» — Adali
3. Fantasia per Cornettà sulla «Sonnambula» — Bellini
4. Reminiscenze «Gioconda» — Ponchielli
5. Duetto e Finale II. «Rigoletto» — Verdi
6. Danza «Zingaresca» — Carayaglios

Teatro Nazionale.

Questa sera alle ore 8 1/2 si rappresenta la brillantissima commedia in tre atti: *Gli amori di Pantalone* ossia *La locanda d'Arlecchino, con Facanapa servo furbo.* Seguirà la replica della zarzuela in un atto e 5 quadri: *La Gran Via.*

Domani si rappresenta il dramma storico in 4 atti: *Ezzelino III o il crudele,* ovvero, *Padova salvata da S. Antonio* ed in chiusa la zarzuela: *La Gran Via.*

Camera di Commercio.

Adunanza del giorno 3 luglio 1901.

(Continuazione e fine, vedi numero di ieri.)

—

II.

Nomina di un membro della Camera.

Visto l'art. 21 della legge sulle Camere di commercio, a surrogare il membro rinunciatario dottor Virgilio Scaini la Camera chiama il cav. Guglielmo Raetz di Pordenone, che nelle ultime elezioni commerciali aveva ottenuto il maggior numero di voti dopo il dottor Scaini.

III.

Unione delle Camere di commercio italiane Contributo.

Il presidente riferisce sul Congresso, tenutosi nei giorni 7, 8, 9 a Milano, al quale intervennero i rappresentanti di tutte le Camere del regno e di dodici Camere italiane all'estero.

La presidenza non potè invitare prima la Camera a pronunciarsi sul tema del Congresso, e cioè sul progetto di una federazione delle Camere di commercio italiane, non avendo ricevuto, in tempo, gli atti esplicativi di quel progetto; ritenne bensì di intervenire al Congresso per portare poi l'argomento, in forma concreta, dinanzi alla Camera.

Questa fu rappresentata al Congresso dal presidente e dal segretario, che furono chiamati a far parte della commissione di studio ed il secondo fu eletto segretario del Congresso assieme ai segretari delle Camere di Milano, Catania, Como e Rovigo.

Inaugurati i lavori con la piena adesione del Ministro del commercio, il Congresso, dopo ampia ed elevata discussione, approvava, con 72 voti contro 2, il seguente ordine del giorno:

«Il Congresso, prendendo atto delle dichiarazioni della presidenza, mantenuta l'assoluta autonomia delle Camere di commercio. approva il concetto di una Unione o Rappresentanza permanente delle Camere di commercio italiane in Roma e passa a discuterne lo Statuto.»

Il presidente dichiara che, valutate le ragioni svolte nella discussione, votò in favore dell'ordine del giorno, sicuro che non gli sarebbe mancata la ratifica della Camera.

Muzzati rileva che, dinanzi alla scadenza dei trattati di commercio e delle convenzioni ferroviarie, interessa sommamente che un corpo autorevole e libero, come questo della Unione delle Camere, possa studiare tali problemi da un punto di vista non regionale, ma nazionale; fa quindi plauso alla deliberazione del Congresso.

Galvani, Kechler, Spezzotti chiedono schiarimenti.

La Camera, considerato che compito dell'Unione è d'esaminare le questioni d'interesse generale che hanno attinenza col commercio e con l'industria; di promuovere l'adozione di leggi e di provvedimenti atti a favorire lo sviluppo dei traffici e della produzione nazionale; di proseguire con l'azione collettiva quei risultati che, in questioni economiche d'ordine generale, più difficilmente si possono conseguire con l'azione separata delle Camere; considerato che le deliberazioni dell'Unione non vincolano le Camere i cui delegati non abbiano partecipato alla seduta od abbiano votato contro; visto che ogni Camera deve contribuire per l'anno in corso con 70 centesimi per ogni cento lire delle entrate ordinarie dell'ultimo consuntivo; ratifica l'operato del presidente ed aderisce all Unione delle Camere di commercio italiane, contribuendo per l'anno in corso con lire 119

IV.

Iscrizione delle operaie dell'Assaggio delle sete alla Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia

Su proposta della presidenza la Camera delibera, unanime, di iscrivere le operaie del proprio stabilimento di stagionatura e saggio delle sete alla Cassa nazionale di previdenza per l'invalidità e la vecchiaia, assumendo a suo carico le relative tasse annue e la spesa per l'abbreviazione del periodo d'anni che dà diritto alla pensione.

V.

Perizie doganali degli oli

Il presidente riferisce che in una adunanza della Camera di Venezia fu sollevato il dubbio che le perizie eseguite dalle dogane del Friuli sugli olii d'oliva provenienti per le vie di Cormons e di S. Giorgio Nogaro non fossero così rigorose da impedire l'entrata dell'olio di cotone, e fu espresso il voto che le dogane stesse dovessero inviare sempre i campioni d'olio al laboratorio chimico in Roma.

Ora, è appunto contro tale invio, il quale ritardava di qualche mese lo svincolo della merce e inceppava il commercio degli oli fra Trieste e il Friuli, che questa Camera negli anni decorsi reclamava, allo scopo, alla fine raggiunto, che le analisi degli oli d'oliva fossero eseguite dalle dogane locali.

Ricordato questo, ed essendo convinta che se le dogane del Friuli peccano è pel rigore, non per trascuratezza, la presidenza assicurava la Direzione generale delle gabelle che i sollevati dubbi erano infondati e chiedeva che non si recassero dannose e ingiustificate innovazione.

Le perizie eseguite, prima e dopo, dal laboratorio delle gabelle in Roma su partite d'olio entrate in Friuli provano che questo giudizio non è errato.

Il presidente è lieto di comunicare che il Direttore generale delle gabelle gli rispondeva col seguente dispaccio: «Pregiomi informarla che disposizioni esistenti circa analisi oli d'oliva rimangono, almeno per ora, immutate.»

La Camera prende atto dell'affidamento datole, certa che anche in avvenire potranno le dogane del Friuli eseguire le perizie degli oli.

VI.

Discipline per il commercio temporaneo e girovago

Per incarico delle Camere di commercio del Veneto una commissione, composta dei segretari delle Camere di Venezia, Vicenza, Treviso e Udine, compilò un progetto di provvedimenti per disciplinare il commercio temporaneo e girovago, progetto che fu ritoccato dalle presidenze delle Camere, pubblicato e diffuso.

La Camera, tenuto conto che in quel progetto furono inclusi tutti i voti già da essa formulati, ratifica l'opera della presidenza.

VII.

Proposta d'acquisto della casa della contessa Caporiacco.

Il presidente comunica che la contessa di Caporiacco si mostrò disposta a vendere alla Camera la casa che ora è sede della Camera stessa; comunica pure una perizia della casa che egli fece eseguire.

Prendono parte alla discussione i consiglieri *Degani, Kechler, Brunich, Galvani, Faelli, Orter, Brunetti,* il *presidente* ed il *vice presidente.*

La Camera delibera di presentare alla proprietaria una contro-offerta di lire 42,000 per l'acquisto della casa, salva l'approvazione del Ministero.

VIII.

Sussidi alle Esposizioni di Pozzuolo e di Fagagna.

La Camera, su proposta della presidenza e dopo una discussione alla quale partecipano i consiglieri *Brunich, Kechler, de Marchi, Degani, Galvani,* accorda cinque medaglie d'argento e dieci di bronzo alla Mostra campionaria di bozzoli con concorso di produttori di seme, che avrà luogo nel settembre a Pozzuolo del Friuli e concede all'Esposizione locale di emulazione fra i contadini, che avrà luogo pure nel settembre a Fagagna, tenuto conto dell'indole speciale di questa mostra, un sussidio di 50 lire.

IX.

Liste elettorali della Camera

La Camera, preso atto dei lavori e delle proposte della commissione, decreta l'approvazione delle liste dei propri elettori, per l'anno 1901, nel complessivo numero di 5387 elettori.

La seduta è levata.

Il Presidente
MORPURGO

Il Segretario
G. Valentinis.

Servizio cavalli per Grado,

Il ben noto noleggiatore di cavalli signor Giuseppe Colautti, ha attivato un servizio regolare di cavalli per Aquileja in coincidenza con le partenze dei vaporetti per Grado. Le partenze regolari seguiranno **ogni mercoledì, venerdì, domenica** alle ore **quattro della mattina**; luogo di ritrovo, il *Caffè della Nave* in Udine. Ma il Colautti, che possiede grande copia di ruotabili d'ogni sorta e di cavalli, si mette a disposizione dei gitanti anche negli altri giorni della settimana e in qualunque ora.

Partendo alle quattro della mattina, si arriva ad Aquileja in tempo per partire alle otto, col vaporetto.

Recapito al Caffè della Nave.

Padiglione drammatico.

Molto pubblico e molti applausi ieri sera agli attori della Compagnia drammatica Zamperla, e che recitarono con bravura l'interessante dramma: *La vendetta d'un siciliano.*

Momoleto fece poi sbellicar dalle risa interpretando da pari suo la macchietta dell'*ordinanza* nell'esilarantissima farsa *La consegna è di russare.*

—

Questa sera si rappresenterà il grandioso dramma: *La terribile campana della mezzanotte.* Darà termine una brillante farsa.

Domani essendo giorno festivo, si daranno due variate rappresentazioni, con brillanti farse

Colta da malore.

Il vigile urbano Giacoletti accompagnò alla propria abitazione, via Ronchi 60, con vettura pubblica n. 10 certa Adalgisa Degani colta da malore in via Zanon alle ore 5 e mezza pom. di ieri,

Il dibattimento Nodari prorogato.

Ci scrivono da Gorizia:

In seguito ad istanza presentata dall'avv cato dott. Graziadio Luzzatto difensore di Silvio Nodari, per provvedere nuove prove di difesa, la camera di consiglio di questo Tribunale prorogava il dibattimento che, come avete annunziato doveva tenersi lunedì p. v.

All' Ospitale

furono medicati: Giovanni Malisani fu Giacomo d'anni 47 facchino per ferita accidentale al piede destro, guaribile in giorni 12; Giovanni Sarbolo fu Giuseppe d'anni 68 agricoltore per ferita alla coscia destra riportata accidentalmente, guarib le in giorni dodici.

Congestione cerebrale.

Questa mattina alle 8 certo Giuseppe Romano d'anni 75. mediatore da Villaorba, dimorante in Baldasseria, venne improvvisamente colpito da congestione cerebrale. Fu accompagnato mediante vettura all'Ospitale ove lo si accolse d' urgenza.

Per chi ha danari da impiegare

leggasi l'avviso emissione obbligazioni Mediterranee.

Sequestri.

I vigili urbani ieri sequestrarono chilogrammi 12 di ciliegie guaste che furono distrutte.

CERCASI per uso privato una cassa forte di dimensioni medie.
Rivolgersi alla red. del giornale.

Corso delle monete.

Austria Cor	109.50	Germania	129.50
Romania	102.—	Napoleoni	20.80
Ster. inglesi	26.20		

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

Consultazioni: **Piazza Mercatonuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1|2 alle 12 1|2 di tutti i giorni.

Gazzettino commerciale.

(Rivista settimanale.)

Bovini.

Riguardo al commercio bovino, va continuando il periodo di fiacca.

Sui mercati dell'ottava scorsa, il quantitativo di merce in vendita fu più che sufficiente ai bisogni locali, essendo la stagione poco favorevole al consumo; dimodochè i pochi affari conclusi furono alquanto stiracchiati ed a prezzi deboli; limitatissimi in buoi da macello; pochi in buoi da lavoro, con qualche attività nei vitelli da latte per macello, scarseggiando tanto le qualità nostrane che slave.

Qui diamo gli estremi delle quotazioni al quintale a peso morto, per gli animali macellati nella precedente settimana:

Buoi	da L.	120	a	125
Vacche	»	95	»	115
Vitelli	»	90	»	95

Foraggi.

In quest'articolo sui mercati dell'ottava scorsa poco fu il quantitativo di foraggio in vendita, con discreta ricerca. Si ebbe perciò un pò di sostenutezza, che però non avrà lunga durata, avendo incominciato a portare in piazza la merce nuova. Il fieno vecchio è molto ricercato pei cavalli di lusso.

Ecco come si quotò al quintale, il fieno venduto sulla nostra piazza, fuori porta Poscolle, nella trascorsa settimana:

Fieno nostrano vecchio	da L.	5,50	a	6,—
» alta, »	» »	4,50	»	5,00
» bassa, »	» »	4,—	»	4,50
» nuovo	» »	3 50	»	4.—
Paglia, vecchia	» »	4,25	»	4,50
Erba spagna, vecchia	» »	6,—	»	6,25
» » nuova	»	4,—	»	4,25

Mercato d'oggi.

Frutta.

Fragole al Cg. cent. 90.
Pera 12, 18, 20, 22, 24, 25.
Ciliegio 10, 12, 13, 15, 16, 17, 20, 22, 24, 25.
Uva Ribes 25.
Armellini 35, 40, 45, 50, 60.
Prugne 7, 8, 9, 10, 13, 15.
Persici 25, 35, 40, 45, 48, 60.

Generi alimentari

Pomodoro al Cg. cent. 25
Fagiuoletti 22.
Tegoline 10, 20.
Burro L. 1.85, 2.30.

Grani.

Frumento nuovo: L. 16.— 16 50, 16.60, 17.—, 17.25, 18.60 all'ettolitro, contro 17.— a 19.— del mercato di giovedì.

Segala nuova: 11.60, 12.—, 12 10, 12.20, 12.25, 12.30, 12.50, 12.60 all'ettolitro, contro 11.15 a 12.40 del mercato precedente.

Granoturco: lire 13, 13.25, 13 50, 13.60, 13.70, 13.85, 14, 14.15 all'ettol., contro 13.60 a 14.25.

Cinquantino: lire 13.

Mercati del bestiame.

Sacile, 4 luglio. — Mercato con p... animali e fiacco. Qualche affare ve... conchiuso in buoi da lavoro, ma a pr... stazionari. La carne bene ricercata e rappresentata, pagossi dalle L. 115 a 120 al quintale di peso netto e dalle 112 alle 122 se di bue. Le vaccine con lattonzoli o senza, ebbero qualche richiesta, ma a prezzi calmi. I vitelli lattanti di macello, oscillarono fra le L. 65 e 68 al quintale di peso vivo.

Mercato bozzoli.

Ecco il risultato ottenuto alla pesa pubblica di Gorizia fino al giorno 5 luglio:

Gialli ed incrociati gialli: quantità complessiva pesata a tutt'oggi chilog. 71740; parziale oggi pesata, chil. 94; prezzo giornaliero: minimo corone 2.—, massimo 2.56, adeguato 2.39|6.

Mercato della seta.

Milano, 5. — Ogni giornata reca qualche ricerca nelle sete, tanto vecchie, come nuove; queste ricerche però non danno attività alle transazioni, causa le offerte troppo basse in confronto delle pretese.

Continua perciò un andamento di affari limitato a pochi incontri, il contegno generale dei nostri produttori non essendo tale da facilitare gli accordi.

Per quei rari ricavi che si sono potuti stabilire in questi giorni, in grazia dell'urgenza della richiesta, la pretesa del venditore ha servito per lo più di base all'affare, salvo piccole ed insignificanti differenze.

Esistono ricerche anche nei lavorati, le di cui esistenze pronte, specie pei titoli fini, si fanno ognora scarse.

MEMORIALE DEI PRIVATI

Societá commerciali disciolte.

Troviamo nel bollettino degli annunzi legali, che fu sciolta la Società tra i fratelli Eugenio e Luigi Polo fu Antonio di S. Vito al Tagliamento, costituitasi nel 1899 per il comercio in pellami e generi di conceria. I due fratelli Polo eserciteranno lo steso commercio per proprio conto.

— Nello stesso bollettino troviamo che fu sciolta, a datare dal 17 gennaio 1901, la società di fatto corrente in Udine sotto la ditta De Pauli, e composta dei soci Giovanni ed Alessandro De Pauli e Valentino dott. Chiap ora rappresentato dai suoi eredi. La società fu posta in liquidazione; e l'quidatore fu nominato il signor Riccardo Chiaradia.

VOCI DEI PRIVATI.

Offelle, fa' il to mestee!

Jerl'altro verso le ore 14 un Sig.re forestiere s'appressò ad un banchetto di un lustrascarpe di Mercatovecchio per farsi fare la pulitura.

Il lustrascarpe era assente. Un pubblico vetturale alto di statura, abbandonando la propria vettura si apprestò a sostituire le funzioni dell'assente lustrascarpe.

Sino che quel vetturale si avesse prestato a cercare quel personale, *magari in qualche bettola vicina*, noi non avremmo nulla a che ridire, ma l'assumere tale funzione con relativa canna in testa, ciò non ci sembra consentito. Capiscaci chi può. *Beppino.*

I gravi disordini di Buenos-Ayres.

Lo stato d'assedio.

Londra 5. — Il *Times* ha da Buenos-Ayres 4, i seguenti particolari sui disordini: Una turba di popolo, capitanata da studenti, fece ieri una clamorosa dimostrazione contro il presidente Roca e contro l'ex presidente Pellegrini, le abitazioni dei quali furono bombardate a sassate; entrambi i palazzi sono ora custoditi dalla polizia. Pellegrini fu ferito alla testa da una sassata. La polizia è impotente a reprimere i tumulti. Le dimostrazioni continuano.

Il governo presentò al Congresso la proposta di proclamare lo stato d'assedio a Buenos-Ayres per la durata di sei mesi. Il senato approvò la proposta nel pomeriggio, la Camera lo accolse nella seduta di questa notte.

Il proclama dello stato d'assedio è stato provocato dall'intervento di elementi anarchici negli ultimi disordini.

Ora, a Buenos Ayres, e nell'intera repubblica, regna tranquillità.

—

New York 5. — Il *New York Herald* ha da Buenos Ayres: Credesi che lo stato d'assedio sarà insufficente a ristabilire l'ordine. Parecchi tumultuanti sono rimasti feriti nel conflitto colla polizia, che custodisce parecchi punti della città.

Le dimissioni del sindaco di Milano.

Milano, 6. Stasera al Consiglio comunale, in seguito alla votazione sulla questione circa la scuola superiore femminile *Alessandro Manzoni*, il sindaco presentò le sue dimissioni.

Campidoglio e rupe tarpea, sono vicine!

Notizie telegrafiche.

Questi benedetti boeri!...

Londra, 5. — Lord Kitchener telegrafa che i boeri fecero deragliare a Nabaonspruit un treno proveniente da Pietrosburg. Un luogotenente, 11 soldati, il macchinista, un conduttore e 4 indigeni sono morti. È la prima volta che avviene un deragliamento sulla linea sul nord.

Grosso incendio a Catania.

Catania, 5. Uno spaventevole incendio sta distruggendo lo stabilimento militare pastificio Prinzi. I danni ascendono a un milione; cercasi di salvare la cassaforte contenente ingenti valori.

Tre briganti che assaltano un treno.

Incredibile audacia.

Nuova York, 5. Tre briganti mascherati fecero fermare, ieri nel pomeriggio presso Mondana, un treno della *Great Northern Railway* e della cassa forte, ch'essi fecero saltare con la dinamite, involarono 40,000 dollari. parte in contanti, parte in effetti pubblici; poi si allontanarono a cavallo.

I passeggeri non furono derubati. Un passeggero e due addetti ferroviari furono feriti da revolverate.

ULTIMA ORA.

Fuoco in un treno.

Grandi incendi.

PIETROBURGO, 5. — Fra Kuporosnoe e Ninji-Novgorod il fuoco si manifestò su un treno misto. 28 vagoni andarono distrutti. Si deplorano due morti e parecchi feriti.

Nel distretto di Wladimirow negli ultimi quattro giorni, s'ebbero dieci incendi, i quali distrussero sei villaggi. Si deplorano vittime umane.

Il caldo in Russia.

PIETROBURGO, 5. Nel governatorato di Samara da più giorni regna un caldo eccessivo: 38 Celsio. S'ebbero finora oltre 100 casi d'insolazione, molti dei quali seguiti da morte. La siccità si fa sentire in modo allarmante per i seminati.

A Kazan il caldo si fa insoffribile. 42 gradi Celsio. Molti casi letali d'insolazione, fra cui il vescovo Skvorcon.

Luigi Montico, gerente responsabile.

AFFANNO

Sig. ***Carlo Arnaldi***
Milano - Foro Bonaparte, 35 (Stazione Nord)

Un anno fa fui assalito da tale ***accesso asmatico*** da dover ricorrere al medico che, sapendomi affetto da ***bronchite cronica,*** per due mesi mi curò secondo i dettami della scienza e nel mentre sembravami di migliorare, ad ogni piccolo movimento ricadeva nelle stesse sofferenze. Durante il corso della cura medica, ***la tosse, la mancanza di respiro, l'affanno, l'inappetenza, la pesantezza allo stomaco, l'indebolimento il dimagrimento e l'insonnia*** mi facevano disperare. Quando lessi sul giornale diverse guarigioni ottenute col suo ***Liquore Antiasmatico*** e contrariamente alla volontà del medico volli tentarne la prova, in poco tempo ***migliorai sensibilmente*** con sorpresa anche del medico stesso che mi diceva sovente «l'hai imbroccata», finchè ritornai nel mio stato primiero: ***respiro regolare, riposo tranquillo e senza tosse, vitto ordinario, stomaco libero ed il riacquisto delle forze*** in modo da poter attendere alla sorveglianza dei miei beni rurali.

Serra Pedace (Cosenza)

Giuseppe Adami

TERME D'ABANO

Acqua Minerale Naturale

salso - jodo - bromica litiosa

Acqua Madre

salso - jodo - bromica litiosa

(Sorgente di Montirone)

Dipoma d'Onore all'Esposizione d'Igiene di Napoli 1900.

«L'esperienza, che ho fatto dell'uso interno «dell'Acqua Naturale e dell'Acqua Madre di «Abano (sorgente del Montirone) sia nella Cli«nica medica da me diretta, sia presso la mia «clientela privata, mi consente di affermare «con sicurezza che l'una e l'altra sono vera«mente preziose, specialmente nelle molteplici «manifestazioni della *Gotta - Renella - Artri«tismo - Catarri cronici dello stomaco, inte«stino e vie urinarie.* Malattie *del fegato - «- Glicosuria - Linfatismo addominale o ge«nerale (Scrofolosi, Rachitismo) - Obesità - «Inflammazioni a lenta risoluzione.* — L'Ac«qua Madre è più specialmente indicata nei «casi in cui non è tollerata molta quantità di «liquido nello stomaco.»

Prof. Achille De Giovanni
Direttore della Clinica Medica Generale nella R. Università di Padova.

Deposito per Udine e Provincia presso la Farmacia Comessatti.

Premiato Osservatorio Bacologico

Spagnol Girolamo e C.

di Vittorio-Veneto

Seme bachi cellulare di 1.o incrocio di razze nostrane gialle con razze giapponesi - coreane - chinesi

tipo speciale - POLIGIALLO

Rappresentante in Udine, il Sig. **CALICE UMBERTO**

Vendita di calce viva

della nuova fornace a fuoco continuo, ultimo sistema, presso la *Stazione ferroviaria di Tarcento.* — La produzione giornaliera — circa *100 quintali* — l'ottima qualità, il prezzo mite, da non temere concorrenza, fanno sperare alla Ditta proprietaria numerosissime commissioni, che possono essere disimpegnate prontamente a richiesta.

Boldi, Missittini e Morgante.

Avviso.

Si rende noto che lo Stallo Antico Pletti (corte Albergo Roma) è diretto da un nuovo e abile Stalliere; così potrò essere sicuro di vedermi onorato dalla numerosa chientela che volle sempre favorirmi.

Pietro Driussi.

Acqua di Montecatini

tipo Tettuccio e tipo Torretta

si trova in vendita presso la **bottiglieria Fenili, in via della Posta N. 48**

Le acque di Montecatini sono le più rinomate, oggidì, fra quante si conoscono, per la loro grande efficacia. I meravigliosi effetti che esse producono nell'organismo, oltrechè dipendere dai sali che in abbondanza contengono, dipendono anche in gran parte da alcune materie saline a piccole dosi in esse riscontrate.

L'acqua tipo Tettuccio si può prendere anche col vino, che essa lascia chiaro e limpido, senza il menomo intorbidimento.

Per le acque di Montecatini tipo Tettuccio e tipo Torretta, è rappresentante il sottoscritto

Raffaele Fenili.

In Montegnacco

presso Tricesimo

affittasi

Palazzina ad uso Villeggiatura.

(Per informazioni rivolgersi all'Ombrellaio Aghina, Mercatovecchio, 4)

Nuova fabbrica

Il sottoscritto rende noto di aver attivato una Fabbrica di paste alimentari a Motore Idraulico e a Vapore, in Planis (Udine) con apposito Molino a Cilindri per produzione delle farine addatte e del gries.

Garantisce il prodotto buono, sostanzioso e privo di acidi, avendo sistemi di asciugamento modernissimi

Per comodità dei clienti ha aperto un recapito in Udina, Via Pelliceria n o 7 con deposito di tutto il campionario nonchè di farine e crusche, con vendita all'ingrosso e al dettaglio. Nella certezza di accontentare i buongustai, spera di essere onorato da numerosa clientela. *Giuseppe Hoche.*

Presso la suddetta Ditta trovansi vendibili un paio Macine Bresciane ed una grammola meccanica per panificio.

RECOARO

Celebrata Stazione Climatica

Provincia di VICENZA

Stazione Ferroviaria TAVERNELLE

CURA SUL LUOGO delle acque minerali ferruginose da **Maggio ad Ottobre** ed apertura del R. Stabilimento idro-elettro-cineso-terapico da **1. Giugno a 30 Settembre.**

Regie Fonti **LELIA, AMARA** e **LORGNA** riconosciute da secoli le più efficaci fra le congeneri per la cura delle anemie e clorosi, delle malattie del sistema nervoso, delle vie digestive ecc. — Immuni da inquinazioni bacteriche.

Regia Fonte **GIULIANA** — la Sovrana delle acque da tavola, gazosa e digestiva. — Si prende a volontà «senza prescrizione medica» a tutte le ore del giorno.

Direzione sanitaria: Professor comm. Achille De Giovanni, coadiuvato da due altri medici assistenti.

Spedizioni in tutte le stagioni dell'anno.

Per commissioni e schiarimenti sulle cure, siano sul luogo che a domicilio, rivolgersi alla **Direzione dell'Impresa in Recoaro.**

Ferro-China Bisleri

L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Volete la Salute??

L'illustre Dott. A. DE GIOVANNI, Rettore dell'Università di Padova, scrive:
«Avendo somministrato in parecchie «occasioni ai miei infermi il FER«RO-CHINA-BISLERI posso assi«curare di aver sempre conseguito «vantaggiosi risultamenti.» 9

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sorgente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI E C. MILANO

Studio d'ingegneria civile

Ing. ANTONIO PIANI

UDINE - Piazza Vitt. Em. 7 - UDINE

Questo studio tiene un completo deposito di:

Tubi di grès ceramico d'ogni forma e dimensione, per fognature e condotte d'acqua;

Fumaiuoli ed esalatori in grès;

Holzcement, manto impermeabile per copertura di tetti piani;

Cartone - cuolo doppio con klebstoff, per cop. di tetti sia piani come inclinati;

Vetro metallizzato, per coperture.

Emissione

OBBLIGAZIONI 4% NETTO

DELLA

SOCIETÀ ITALIANA PER LE STRADE FERRATE DEL MEDITERRANEO

Queste Obbligazioni di L. 500, emesse in forza della legge 25 Febbraio 1900, rendono il 4 0/0 netto Oro.

A garanzia del servizio delle Obbligazioni oltre al capitale azionario (180 milioni) stanno i crediti verso lo Stato per le provviste del materiale ruotabile nonchè le annualità dovute dallo Stato alla Società e montanti a L. 8261386.— fino al 1966 e per un importo di 545 milioni.

Le Obbligazioni sono rimborsabili a 500 franchi oro.

Le cedole sono esenti da qualunque imposta presente e futura.

La Banca di Udine accetta prenotazioni per consegna dei titoli ai primi Luglio al prezzo di Lire 487 più dietimi 4 0/0.

Le prenotazioni si possono fare anche per corrispondenza.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Comperate SETA SVIZZERA!

Chiedete i campioni delle nostre novità in nero, bianco, o colorate da L. 1.20 fino a L. 18.50 al metro.

Specialità: **Stoffe di seta per abiti da Società, da sposa, da ballo e da passeggio,** nonchè per **camiciette, fodere,** ecc.

In **Italia** vendiamo ai **privati direttamente** e spediamo le stoffe di seta scelte **franco di porto e dazio** a domicilio.

Schweizer & C., Lucerna (Svizzera)

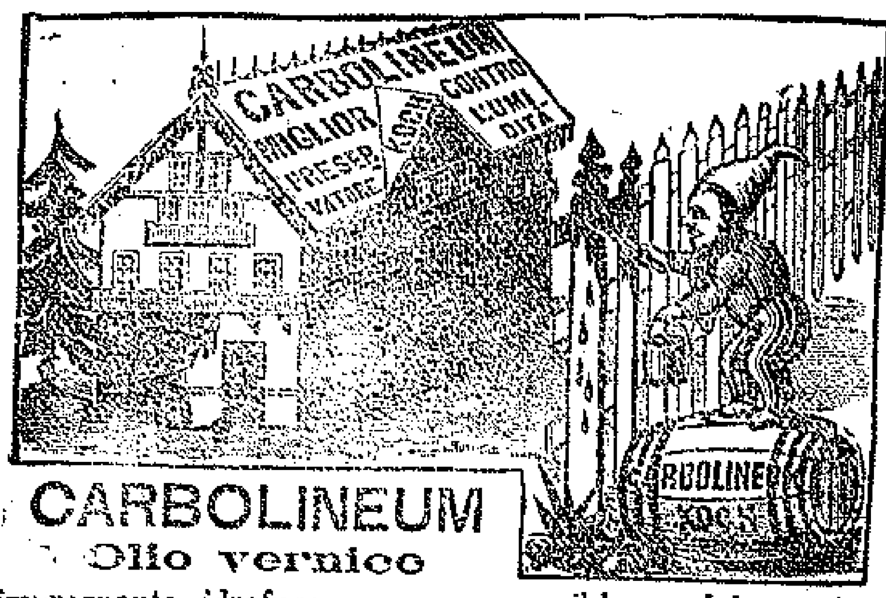
Esportazione di stoffe di seta.

Ha la Razzia fra i molti suoi vantaggi

Che distruggere puó gli scarafaggi

Nuovo Notaio in Udine

Il Notaio Pecolle D. Teodosio, tramutato con R.o. Decreto 14 - 2 -1901 dalla Sede di Mortegliano a Udine, aprì il suo Studio in Via Mercerie N.4 Lo piano - Mercatovecchio - (già studio D.r. Rubazzer ora da lui trasportato in via del Monte N.o 12).



CARBOLINEUM

Olio vernice

impregnante, idrofugo per conservare il legno dal marcire e dal tarlo, efficacissimo contro l'umidità dei muri. Miglior mezzo attivo per la conservazione delle tele e dei cordami.

Milano - OTTONE KOCH - Milano

Olii e grassi per macchine, **grassi d'adesione** per cinghie di cuojo, cotone, funi vegetali e metalliche.

Igiene e Bellezza della Pelle

CRÈME VELOUTINE

PREPARATA DA CH. FAY

Inventore della VELOUTINE, 9, Rue de la Paix, PARIGI

MEDAGLIA D'ORO all'Esposizione Universale, PARIGI 1900

La Crema Veloutine è un confortante [illegible] Veloutine [illegible] la migliore. Essa [illegible] la pelle [illegible] facendo [illegible] coll'uso di tutti i corpi grassi.

A. MANZONI e C., Milano, Roma e principali Profumerie.

UOMINI

Preservativi di ogni specie e per ambo i sessi ed articoli affini.

LISTINO SPECIALE

con ultima novità

in busta non intestata e *ben chiusa* contro francobollo. — Scrivere Siegmund Presch. Milano, Casellario 124.

GOTTA

LIQUORE

DEL Dre.

LAVILLE

F. COMAR & C.ie, Paris. — IN TUTTE LE FARMACIE.

REUMATISMI

GIUSEPPE LAVARINI

UDINE — **Piazza Vittorio Emanuele** — UDINE

GRANDE ASSORTIMENTO

OMBRELLE, OMBRELLINI di ultima novità di seta e di cotone

Assortimento BAULI e VALIGIE di qualunque forma e grandezza

a prezzi da non temere concorrenza

ASSORTIMENTO PORTAFOGLI - PORTAMONETE

ARTICOLI PER FUMATORI TANTO IN RADICE CHE IN SCHIUMA

SI COPRONO OMBRELLE E OMBRELLINI

montatura vecchia di qualunque stoffa GARANTENDO che non si taglia

Prezzi convenientissimi

IL MASSIMO DELL'ECONOMIA

ACQUA VICHY

DA TAVOLA

GASOSA DIGESTIVA

6 Centesimi la bottiglia 6

che tutti possono istantaneamente preparare colle rinomate polveri ***Vichy-Dompé*** usata in luogo della Vichy naturale di cui contiene gli stessi principii e le stesse virtù terapeutiche.

Dai medici raccomandata nelle dispepsie - digestioni difficili - catarri gastrici - bruciori, acidità di stomaco - nausee - flatulenze - inappetenza ecc.

Scatola di 10 dosi per 10 bottiglie L. **0.60**

(con Istruzione - Etichetta - Turacciolo)

12 SCATOLE FRANCHE di PORTO nel REGNO

Inviare le richieste alla

PREMIATA FARMACIA CENTRALE DOMPÉ

Piazza della Scala 5, od al Lavoratorio Chimico

DOMPÉ - ADAMI, Milano

Vendita presso tutte le Farmacie

Premiato Lavoratorio

GIUSEPPE NIGRIS

UDINE - **Via Lionello** - UDINE

Lavori artistici in ferro battuto - Serre da fiori - Serramenti in ferro - Lampadari - Fanali da carrozza in diverse forme - Rubinetterie in genere per acquedotti - Pompe - Condutture acqua potabile - Riparazioni e impianto di qualsiasi filanda.

Macchine irroratrici per solfato di rame

Si assume qualunque lavoro di bandaio-ottonaio

Specialità parafulmini ultimo sistema

dorature a fuoco garantite per 15 anni

Lavori in vetriate su qualunque disegno antico e moderno

SALE MARINO PER BAGNI

preparato esclusivamente nella reale farmacia **FILIPPUZZI - GIROLAMI**

Questo sale che contiene tutti i principi attivi dell'acqua di mare viene prescritto dai medici contro tutte quelle malattie, in cui è indicata una cura *Salso - Jodo - Bromica.*

Si vende in pacchi da 1 chilo da 40 centesimi

---

10 LITRI ACQUA ARTIFICIALE PER L. 0,45

POLVERI **VICHY**

Deposito presso la Farmacia FILIPPUZZI - GIROLAMI **Via del Monte** Udine

LE POLVERI ARTIFICIALI VICHY preparate nello stabilimento farmaceutico F.lli BOCCHI in Bologna con FORMOLA DESUNTA DA APPOSITA ANALISI DELL'ACQUA NATURALE sono le uniche consigliate dai medici perchè non producono i gravi disturbi al tubo digerente causati dall'uso continuo di altre polveri di solo bicarbonato e solfato di soda.

Sale Karlsbad artificiale **BOCCHI vaso L. 0,60**

efficacissimo perchè contiene tutti gli elementi del sale naturale

EMULSIONE BOCCHI **di olio speciale di fegato di Merluzzo, con ipofosfiti eglicerofosfati, i veri ricostituenti organici. Preferita anche per il grato sapore.**

Bottiglia grande L. 2.25 Bottiglia piccola L. 1,25.

RONCEGNO

la più forte acqua minerale arsenico - ferruginosa

raccomandata dalle primarie Autorità mediche contro:

Anemia, Clorosi, malattie dei Nervi della Pelle e muliebri, Malaria, ecc.

La cura della bibita vien fattta dietro prescrizione medica tutto l'anno. L'acqua si vende in tutte le primarie farmacie e negozi d'acqua minerale, in bottiglie verdognole con etichetta gialla e fascetta el collo, colla firma Frat. D.ri Waiz, e sopravi la marca depositata. *Guardarsi dalle Contraffazioni e dall'acqua artificiale di Roncegno perchè inefficaci*

STABILIMENTO BALNEARE DI RONCEGNO

a 535 m., stazione della nuova ferrovia di Valsugana (Trentino). **Magnifica posizione riparata dai venti, temperatura costante 18-22°, aria balsamica, asciutta purissima. Bagni e fanghi minerali, completa Idroterapia, Elettroterapia, Massaggio, Ginnastica medica, Inalazioni.** 200 Stanze, Sale e Saloni. Illuminazione elettrica, stupendo Parco, amene passeggiate, Lawn-Tennis. Concerti, Riunioni. — Stagione *Maggio Ottobre.*

Informa la Direzione.

TUTTI VIOLINISTI col Violino a tastiera graduata, brevettato, facilissimo per tutti massima per Mandolinisti.

Il celebre sig. Prof. G. DE ANGELIS del R. Conservatorio di Milano ha gentilmente esaminate le nostre tastiere brevettate e le ha trovato esattissime. Vendonsi anche Mandolini e Chitarre da L. 9 in più; Ariston da L. 12; Piano melodico L. 150; Fonografo L. 22.

ANTICO

L. 20	Violino con arco	Violino	L. 16
» 24	Viola	Viola	» 20
» 45	Cello	Cello	» 30
» 90	Basso	Basso	» 45

NUOVO

E. SECCHI

Carate Brianza

oppure Milano, *Via Solferino, 6*

Cogolo Francesco provetto callista. — Recapito presso Faustino Savio, barbiere in Mercatovecchio.

Udine, 1901 — Tip. Domenico Del Bianco.